

XIX Convocazione Regionale RnS Basilicata
Metaponto, 27 novembre 2011

In circa 2.500 si sono ritrovati al Palasport di Metaponto (MT) lo scorso 27 novembre per partecipare alla XIX Convocazione Regionale del Rinnovamento nello Spirito Santo della Basilicata: un evento che - come ha affermato Rosario Sollazzo, Coordinatore Regionale - è cresciuto nel tempo superando i confini del Movimento per porsi sempre più al servizio della Chiesa come luogo di proposta di fede e di esperienza personale con Gesù vivo. La Convocazione, infatti, rinnova l'annuale occasione per gli appartenenti ai gruppi del RnS di vivere a livello regionale una giornata all'insegna della comunione e della lode a Dio e segna l'opportunità per estendere, a quanti vi partecipano, l'annuncio di Cristo risorto attraverso momenti di esperienza spirituale. Come ci ricorda Benedetto XVI, infatti: *"per proclamare in modo fecondo la Parola del Vangelo, è richiesto anzitutto che si faccia profonda esperienza di Dio"* (Lettera apostolica *Ubicumque et semper*).

Mons. Salvatore Ligorio, Arcivescovo di Matera-Irsina, ci ha accolto nella sua Diocesi e come pastore amorevole ci ha invitato a metterci assiduamente alla scuola di Gesù per lasciarci educare all'evangelizzazione e alla preghiera. Questa non deve mai essere vissuta come mera abitudine, ma con consapevolezza e partecipazione affinché possiamo diventare persone con occhi aperti, coscienza sveglia, volontà affrancata dalla pigrizia.

Il tema della giornata *"E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete"* (Mt 21, 22) è stato, poi, approfondito da Mario Landi, Coordinatore Nazionale RnS, che ha aiutato tutti a riflettere sul significato di una fede autentica e operosa e sul valore della preghiera che, come relazione d'amore con Dio, coinvolge e trasforma ogni sfera della nostra vita arrivando a coincidere con l'esistenza stessa.

Altre preziose esortazioni ci sono giunte da Mons. Giovanni Ricchiuti, Arcivescovo di Acerenza, che ha presieduto la Celebrazione Eucaristica. In occasione della prima domenica d'Avvento, l'Arcivescovo ci ha sollecitato ad accogliere la speranza che viene da Gesù, ad essere sentinelle pazienti e oranti per essere trasformati da creature fragili e bisognose, spesso incapaci di guardare con speranza al futuro, a creature che conducono la propria vita con slancio, fiducia e dinamismo.

La giornata si è svolta tra momenti di preghiera, tempi di festa e di riflessione e non sono mancate le testimonianze di fratelli e sorelle che hanno voluto condividere con tutti quanto il Signore ha fatto per la loro vita: giovani fidanzati, famiglie, ragazzi e ragazze ci hanno raccontato come Dio, in circostanze e situazioni differenti, abbia agito con amore e misericordia donando gioia e pace.

Nel pomeriggio, durante l'Adorazione Eucaristica, abbiamo potuto vivere un momento di profonda intimità e di un incontro personale e autentico con Gesù risorto che si è fatto presente per ognuno: un popolo adorante che con gratitudine ha accolto, nel silenzio e nella preghiera, il passaggio del suo Signore venuto per consolare, guarire, rafforzare.

Una giornata ricca di doni per ogni partecipante, vissuta nella comunione e nella gioia che deriva dalla consapevolezza di sentirsi amati da Dio.

La Convocazione Regionale ha segnato l'inizio di un nuovo quadriennio di attività che il Rinnovamento nello Spirito della Basilicata vuole vivere con particolare slancio all'evangelizzazione, missione propria della Chiesa, nell'intento di dare risposta a quanto Giovanni Paolo II chiedeva nel 1998: *"abbiate l'audacia di collaborare con lo Spirito Santo a una nuova, grande effusione di amore e di speranza su tutta l'umanità"*.

Gianluigi Laurita